

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS via N. Sauro, 5 - Civate	Carta dei Servizi progetto INSIEME PER TE
L'Arcobaleno S.C.S. ONLUS – via Mascari, 1 - Lecco	Rev. 4 18 Gennaio 2017



**Fondazione Casa del Cieco
Mons. Edoardo Gilardi O.N.L.U.S.**

Ente Morale
23862 CIVATE (LC) - Via N. Sauro, 5
Tel. 0341 550331 - Fax 0341 210135
C.F. 02340430162 - P. IVA 02061000137
E-mail: casacieco@libero.it



PROGETTO “INSIEME PER TE” CARTA DEI SERVIZI



Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS via N. Sauro, 5 - Civate	Carta dei Servizi progetto INSIEME PER TE
L'Arcobaleno S.C.S. ONLUS – via Mascari, 1 - Lecco	Rev. 4 18 Gennaio 2017

Il progetto “Insieme per te”

La Regione Lombardia, nell’ambito delle nuove politiche di Welfare, ha emanato la D.G.R. 4 aprile 2012, n° IX/3239, nella quale si stimolavano i soggetti gestori a presentare progetti innovativi, sperimentando la messa in rete di diversi soggetti per ottenere un rientro sicuro a domicilio per persone in fase post-acuta.

Perché ci siamo dedicati a questo progetto?

Il problema delle risorse sempre più carenti ed il lievitare dei costi in sanità portano le strutture ospedaliere a dimettere i degenti appena l’evento acuto è passato. Permangono però molti problemi legati al recupero delle condizioni precedenti a questo evento acuto. Spesso gli specialisti ospedalieri sono reticenti ad inviare alla riabilitazione sanitaria (gratuita) le persone anziane se c’è qualche dubbio sulla efficacia di tali trattamenti.

Noi avevamo già ricoverato in passato persone che venivano dimesse dall’Ospedale, ma non avevamo fatto uno studio specifico su questo tema. La DGR ci ha spronato a farlo ed abbiamo osservato che circa il 50% dei soggetti anziani ricoverati presso di noi, avevano avuto un significativo recupero di autonomia o di risoluzione dei problemi acuti. Questa metà circa dei nostri ricoverati, aveva delle risorse personali tali che, se non sfruttate avrebbero condotto ad un declino dell’autonomia. Il fatto di poterle sfruttare invece si è trasformato in un risultato positivo a volte insperato: il ritorno a casa in condizioni migliori. Alla luce di queste considerazioni **noi ci sentiamo di scommettere su questo progetto**: intanto i risultati di questi primi anni di applicazione sono incoraggianti ed il grado di soddisfazione degli utenti è elevatissimo. Forse nel tempo riusciremo a coinvolgere altri soggetti per abbattere i costi, che intanto abbiamo deciso di sostenere in parte direttamente attraverso un costo inferiore a quello di un ricovero normale. Certo come RSA non possiamo sostenerlo oltre una certa durata, che abbiamo stabilito in 6 settimane.

Il mancato finanziamento pubblico sul progetto non significa che la Sanità non sostenga i propri assistiti: essa continua infatti a sostenere i costi del medico di famiglia, dei medicinali (fatti salvi i ticket), degli eventuali pannoloni ed ausili. Inoltre è possibile recuperare fiscalmente l’anno successivo parte delle spese sanitarie.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Si tratta di un percorso integrato post-acuto gestito in modo coordinato da una RSA ed una Cooperativa¹ che gestisce Centri Diurni Integrati (di seguito CDI), Alloggi Protetti per Anziani (di seguito APA) e Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (di seguito Servizio ADI). Questi soggetti si coordinano per la presa in carico globale e personalizzata di persone fragili in fase post-acuta, individuando dei profili di bisogno e dei percorsi di cura che possano accompagnare la fase di dimissione ospedaliera con la residenzialità assistita, la semiresidenzialità e/o la domiciliarità, migliorando lo stato di vita della persona e diminuendo al contempo la complessità e il peso dell’assistenza del *caregiver* anche accrescendone le competenze. E’ previsto infatti l’accompagnamento formativo dell’ospite e della famiglia per una corretta assistenza e automonitoraggio al domicilio, una volta terminato l’intervento specifico. E’ prevista infine un fascicolo informatizzato per le persone trattate, consultabile dagli operatori autorizzati delle unità di offerta per monitorare il processo di presa in carico, tracciabile per singola operazione tramite firma digitale. Anche l’ospite e la sua famiglia hanno un ruolo centrale nella definizione di questo progetto.

2. DEFINIZIONE DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari sono le persone *in condizioni di stabilità clinica che hanno concluso il loro percorso clinico acuto e sub acuto che necessitano di migliorare il più possibile lo stato di “salute” e che hanno bisogno di un periodo di ulteriore assistenza residenziale a bassa intensità sanitaria e ad alta intensità assistenziale, per preparare il reinserimento nel loro contesto sociale di vita o per un “accompagnamento” verso altre soluzioni offerte dalla rete dei servizi*².

¹ Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS, Civate – L’Arcobaleno S.C.S. ONLUS, Lecco.

² D.g.r. n. IX/3239 – 04/04/2012 – Par. 3 Area C

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS via N. Sauro, 5 - Civate	Carta dei Servizi progetto INSIEME PER TE
L'Arcobaleno S.C.S. ONLUS – via Mascari, 1 - Lecco	Rev. 4 18 Gennaio 2017

In particolare, poiché soprattutto nel Distretto di Lecco servono risposte specifiche, viene data priorità a persone che hanno subito fratture di femore, protesi d'anca, di ginocchio, politrauma o amputazione di arto. Non si escludono altre tipologie (insufficienze d'organo, scompenso metabolico, complicanze settiche da ferite chirurgiche, quadri settici complicati, laringectomia, tracheotomia, scompenso cardiaco cronico) che vengono individuate in collaborazione con l'Ospedale, in particolare con le Assistenti Sociali.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

3.1. Miglioramento dell'autonomia dell'anziano e del caregiver

Il progetto si concentra sulla riacquisizione delle autonomie di base delle persone assistite e sul miglioramento della autostima e della fiducia nelle proprie capacità, attraverso percorsi integrati e sinergici di presa in carico di differenti attori della rete dei servizi a garanzia della continuità di assistenza e cura e finalizzati al rientro in sicurezza al domicilio. Il percorso assistenziale prevede, oltre all'offerta di prestazioni specifiche dirette all'anziano, azioni di addestramento e di *tutoring*³ indirizzate al caregiver principale, la valutazione del domicilio ed eventuali interventi di adeguamento e di domotica, il coinvolgimento del medico di base, delle reti comunitarie attorno all'anziano e alla famiglia e, qualora ritenuto opportuno, dei servizi sociali di base.

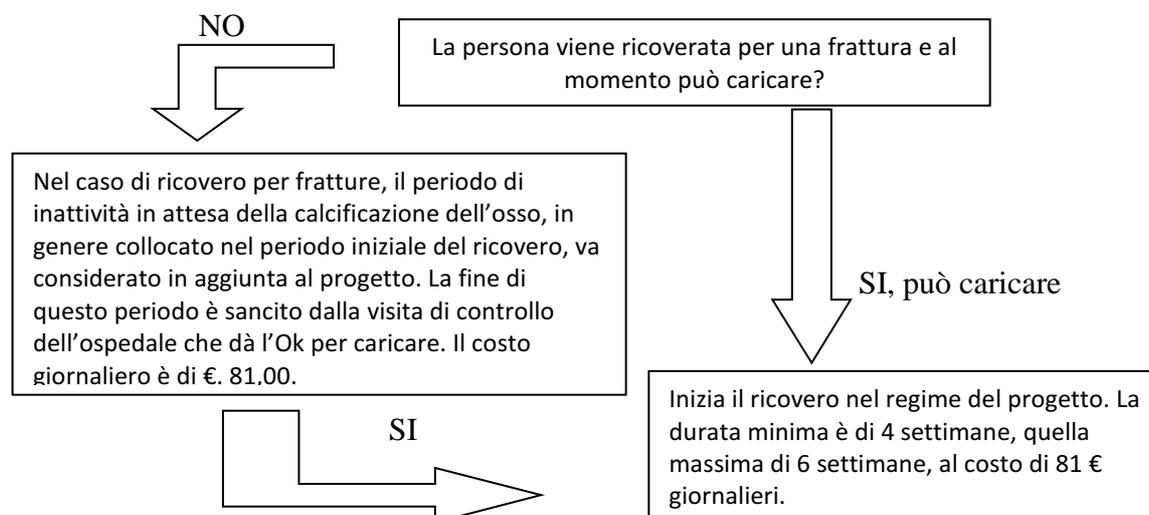
3.2. Mantenimento dell'autonomia e la prevenzione di nuovi eventi acuti o traumatici

Il progetto prevede inoltre il mantenimento dell'autonomia e dell'equilibrio riacquisiti con i trattamenti riabilitativi specifici e l'addestramento ad hoc, attraverso un programma di monitoraggio e di controllo periodico al domicilio o all'interno delle unità di offerta (RSA, CDI) coinvolte, indirizzato soprattutto agli anziani soli e senza una significativa rete di sostegno.

3.3. Percorsi di integrazione e di accompagnamento per pazienti complessi

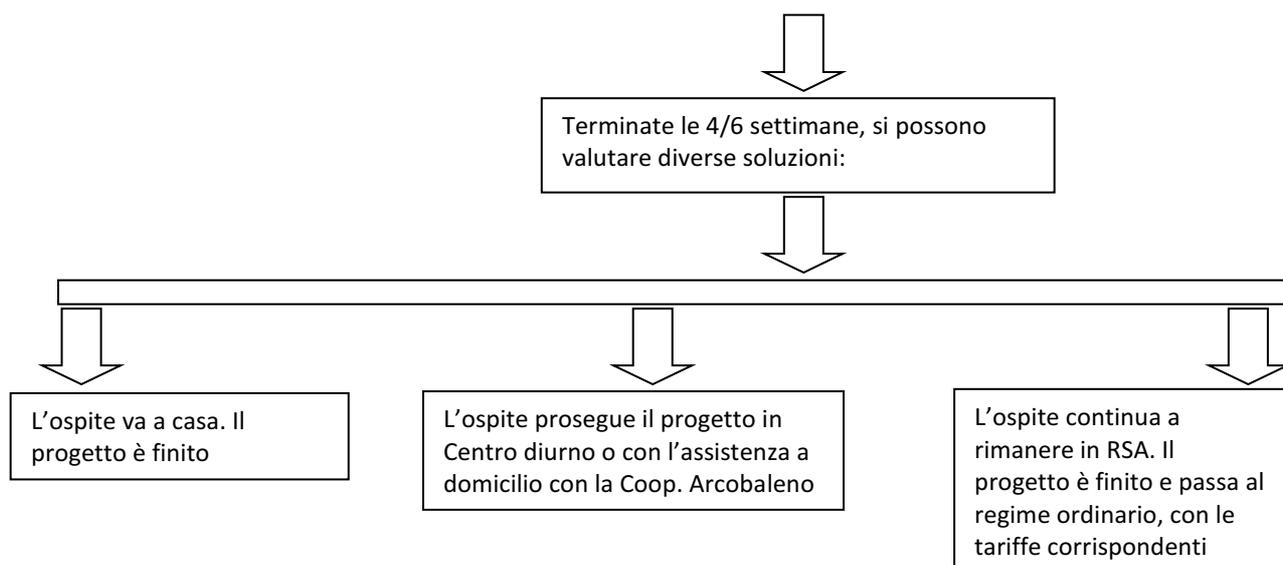
Un'attenzione particolare va ai destinatari di tale progetto, che oltre a caratterizzarsi per una o più patologie o situazioni previste nella tipizzazione dei destinatari, sono affetti da patologie neuro-degenerative e/o cronico degenerative (pazienti complessi – Decreto R.L. n. 7211 del 2/08/2011). Su questa tipologia di pazienti infatti il percorso di recupero e di cura è difficoltoso e ad esito incerto per una capacità propriocettiva ed una consapevolezza del proprio corpo limitata che riduce la possibilità di effettuare efficacemente gli interventi riabilitativi e addestrativi. In questo senso, all'interno della presa in carico, è prevista una ulteriore integrazione delle figure professionali delle diverse unità di offerta (figure socio-sanitarie ma anche psico-socio-educative) e, in base al bisogno rilevato, un accompagnamento verso la risposta più appropriata all'interno della rete dei servizi territoriali.

FLUSSO DI PROGETTO



³ Nei percorsi di addestramento/(*tutoring*) al domicilio per caregiver (*la persona che si fa carico dell'assistenza del malato*) verrà sperimentato l'Approccio Capacitante di Pietro Vigorelli, medico e psicoterapeuta, fondatore dell'associazione "Gruppo Anchise", Ospedale S. Carlo di Milano.

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS via N. Sauro, 5 - Civate	Carta dei Servizi progetto INSIEME PER TE
L'Arcobaleno S.C.S. ONLUS – via Mascari, 1 - Lecco	Rev. 4 18 Gennaio 2017



COSTI DA SOSTENERE - RETTE DI SOGGIORNO (Validi fino al 31.12.2017)

Questo progetto non è finanziato dalla Regione Lombardia, ma rimane a carico di chi ne usufruisce. Nel prospetto sottostante vengono dettagliati i costi giornalieri del progetto e i servizi compresi ed esclusi.

RSA - Residenza Sanitario-Assistenziale			
	Costo complessivo giornaliero	Quota a cui l'Ente rinuncia	Retta giornaliera Pagata dall'ospite
Da quattro a sei settimane di ricovero	€ . 99,50	€ 18,50	€ 81,00
<i>la retta comprende:</i>		<i>spese personali escluse dalla retta:</i>	
Vitto, Alloggio, Riscaldamento, Lavanderia (Escluso Lavasecco), Lenzuola, Federe, Coperte, Materassi, Assistenza Infermieristica e Fisioterapica (ove richiesto dal medico), Assistenza per le attività quotidiane e Vigilanza Notturna, Animazione.		Lavasecco, Caffè, Sigarette, Bevande in genere oltre quelle già fornite ai pasti, Necessario per Igiene Personale ed Asciugamani, Telefono, Spese Postali, Abbonamenti a Giornali o Quotidiani, Parrucchiere, Callista, Pratiche Odontoiatriche, Viaggi in Autoambulanza o con auto, Pannoloni, Assistenza Medica e Farmaceutica di base	

CDI - Centro Diurno Integrato
<i>Per le parti specifiche relative ad ogni servizio si rimanda alle singole Carte dei Servizi o ai documenti pubblicati sui portali web</i>

CDI + APA (Alloggi Protetti)
<i>Per le parti specifiche relative ad ogni servizio si rimanda alle singole Carte dei Servizi o ai documenti pubblicati sui portali web</i>

ADI – Assistenza Domiciliare Integrata	
Nei comuni dove la Cooperativa è accreditata	Il Costo per l'utente è stabilito dall'Ente erogatore
Negli altri comuni	Il costo è quello tipico in vigore

Trattandosi di un progetto coordinato, ferma la durata complessiva massima prevista, le modalità di passaggio da una unità di offerta all'altra vengono concordate con gli utenti. A volte il percorso inizia e finisce esclusivamente in RSA, ma sarebbe auspicabile l'utilizzo di tutte le opportunità.

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS via N. Sauro, 5 - Civate	Carta dei Servizi progetto INSIEME PER TE
L'Arcobaleno S.C.S. ONLUS – via Mascari, 1 - Lecco	Rev. 4 18 Gennaio 2017

I SERVIZI:

RSA

Cosa è una Rsa⁴

La Rsa (Residenza sanitario assistenziale) o Casa di riposo è una struttura residenziale destinata ad accogliere persone anziane non autosufficienti, cui garantisce interventi di natura sociosanitaria destinati a migliorarne i livelli di autonomia, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riabilitazione.

Quando un anziano ha difficoltà a vivere nella propria abitazione e le cure fornite da altri servizi quali ad esempio dall'ADI (assistenza domiciliare integrata) il Centro Diurno Integrato o i Servizi di Assistenza Domiciliare comunali non sono più sufficienti, può rivolgersi in prima persona o tramite un familiare direttamente alla Rsa nella quale intende essere assistito. Gli incaricati della struttura daranno tutte le informazioni circa la documentazione amministrativa o sanitaria necessaria per il ricovero. Al momento, nelle Rsa della Lombardia viene fatta ad ogni persona ospite una valutazione da parte dei medici della Rsa e viene predisposto un Piano di Assistenza Individuale nel quale vengono date tutte le indicazioni su quanto c'è da fare per garantire un'assistenza appropriata secondo i bisogni della persona. Il personale della Rsa si prende cura della persona seguendo le indicazioni contenute nel Piano.

La RSA "Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS" di via N. Sauro, 5 a Civate ha 95 posti letto, di cui 60 accreditati (lungodegenza con contributo Regionale e differenza a carico dell'ospite) e **35 posti privati**, disponibili per questo progetto.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Centro Diurno Integrato (CDI) rappresenta una possibile risposta per l'anziano con riduzione parziale dell'autosufficienza che non può essere adeguatamente assistito a domicilio e che non presenta patologie acute o necessità riabilitative tali da richiedere il ricovero in ospedale.

Il CDI "LASER" a Lecco ha una capacità ricettiva di 40 ospiti, il CDI "LE QUERCE DI MAMRE" a Galbiate ha una capacità ricettiva di 25 ospiti, il CDI "IL CASTELLO" a Cesana Brianza ha una capacità ricettiva di 17 ospiti, il CDI "CORTE BUSCA" a Lomagna ha una capacità ricettiva di 30 ospiti.

Il servizio opera in regime diurno e si rivolge a persone anziane con compromissione del grado di autosufficienza, soli o abitualmente ospiti in famiglie che presentano difficoltà a garantire loro la necessaria assistenza per tutta la giornata, al fine di tutelare il diritto a rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare e sociale, garantendo nel contempo le prestazioni socio-assistenziali e sanitarie necessarie.

Tale servizio ha la finalità generale di supportare e migliorare la qualità della vita dell'anziano evitando o ritardando l'istituzionalizzazione e supportando il nucleo familiare facendosi carico nelle ore diurne di situazioni che, per intensità o continuità degli interventi necessari, sono divenute troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare. Il Servizio si caratterizza per la flessibilità e la modularità nella ricettività degli Ospiti. La frequenza degli anziani si può quindi differenziare secondo le necessità, compatibilmente col buon funzionamento del servizio. Il CDI si caratterizza per un'offerta di attività differenziate in grado di rispondere alla complessità dei bisogni. La programmazione delle attività è finalizzata a contrastare il processo di deterioramento e stimolare gli ospiti ad acquisire comportamenti favorevoli al benessere psico-fisico e la prevenzione di manifestazioni di disagio.

La conduzione delle attività tende a stimolare i partecipanti a preservare gli interessi precedentemente posseduti e ad acquisirne di ulteriori favorendo così l'autostima. Gli anziani partecipano direttamente e con la massima libertà alla preparazione delle attività e collaborano alla gestione di alcuni momenti

⁴ Dal sito <http://www.famiglia.regione.lombardia.it/>

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS via N. Sauro, 5 - Civate	Carta dei Servizi progetto INSIEME PER TE
L'Arcobaleno S.C.S. ONLUS – via Mascari, 1 - Lecco	Rev. 4 18 Gennaio 2017

comunitari del CDI in un clima familiare. Per gli ospiti meno autonomi o con deterioramento cognitivo, sono previsti percorsi di sostegno con compagnia e gestione individuale o a piccoli gruppi, oltre che interventi animativi mirati. Particolare è quindi l'attenzione ai bisogni non solo sanitari, ma anche sociali, relazionali, culturali e riabilitativi dell'anziano, in accordo con i più recenti orientamenti che riconoscono il processo di invecchiamento come una fase della vita con una propria dimensione emotiva, psicologica e affettiva, e non necessariamente come momento patologico.

MINI ALLOGGI PROTETTI

I Mini Alloggi Protetti "CORTE BUSCA" di Lomagna offrono una soluzione abitativa che consente alle persone anziane con lievi difficoltà di rimanere nel proprio contesto di vita ma in ambiente controllato e protetto, prevenendo situazioni di emarginazione e disagio sociale.

I Mini Alloggi Protetti assicurano il rispetto della privacy, il mantenimento dell'autonomia abitativa e personale. Inoltre garantiscono il miglioramento della vita dell'anziano mantenendo le capacità residue e la prevenzione dell'isolamento, favorendo il mantenimento delle relazioni interpersonali, evitando i ricoveri impropri presso strutture sanitarie residenziali e dando sollievo alle famiglie.

I Mini Alloggi Protetti "CORTE BUSCA" a Lomagna hanno una capacità ricettiva di 8 ospiti. Sono situati al primo piano dell'edificio "CORTE BUSCA" che ospita il CDI omonimo.

I Mini Alloggi Protetti ospitano persone ultra64enni, singoli o in coppia che conservano sufficiente grado di autonomia e che tuttavia necessitano di un ambiente controllato e protetto. E' esclusa l'accoglienza di persone anziane sole non autosufficienti necessitanti di assistenza socio-sanitaria continua. I servizi di assistenza e di cura alla persona erogati dai Mini Alloggi Protetti consistono fondamentalmente nel garantire, qualora necessario, l'aiuto a provvedere ogni giorno all'igiene del corpo, alla doccia settimanale e al cambio dei materiali e prodotti monouso per incontinenti secondo le singole esigenze.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

L'attivazione del Servizio ADI consente di ricevere al proprio domicilio interventi di natura infermieristica, assistenziale tutelare e fisioterapia-riabilitativa. Viene inoltre effettuato anche il servizio di prelievi a domicilio.

Per quanto attiene alle prestazioni medico specialistiche è possibile il coinvolgimento delle differenti figure professionali attive presso la Cooperativa (geriatra, fisiatra, psicologo). Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha lo scopo di mantenere a domicilio le persone con problemi di non autosufficienza psico-fisica, rimuovendo gli ostacoli e valorizzando le risorse della rete parentale e sociale, tramite interventi professionali adeguati ai bisogni, nel pieno rispetto delle volontà e degli stili di vita espressi dalla persona. Il Servizio riconosce l'utente e la sua famiglia come interlocutori privilegiati nella definizione e realizzazione del progetto di aiuto.

Il Servizio ADI viene attivato secondo le modalità previste dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, come sancite nel relativo Patto di accreditamento.

La Cooperativa si impegna a erogare le prestazioni previste sulla base del profilo del Voucher e gli obiettivi assistenziali individuati dal MMG e dalle figure professionali referenti della Cooperativa.

=====